



# Pollicino



Periodico dell'Associazione "Dona un Sorriso" - O.n.l.u.s.

N° 77 Novembre - Dicembre 2017 - Req. Trib. di Terni n. 7/2004

## L'angolo dei soci

### Avete sentito dire animali meglio degli uomini?

Circa quindici anni fa, quando Finmeccanica decise di buttare a mare la ricerca civile sull'ambiente, con l'acqua sporca buttò a mare anche il bambino. Solito sistema, trovato un delinquente col pelo sullo stomaco lo pagò per distruggere i rami d'azienda che gli trasferì con tutto il personale attinente circa seicento persone di vari siti. Mentre costui si vendeva anche tutti i cespiti riempiendosi le tasche, noi restammo ad abbaiare alla luna, malgrado le intese ed i protocolli di garanzia firmati al Mise. Pezzi di carta con cui ci invitarono a pulirci il culo in attesa della giustizia adita al silente Tribunale di Roma. Parecchie persone andarono in profonda depressione, io decisi di cambiare proprio obiettivo di vita. Fondai l'associazione che ancora ho la forza di gestire, e scrissi un romanzo il "Fiore Verde". L'impegno, qualunque impegno, pensai fosse sia l'unica medicina in condizioni di criticità. Dopo tutto questo tempo mi accorgo che alcune considerazioni scritte allora che, supponevo difficili ma possibili, invece oggi sono storia insieme ad altre storture sociali conseguenti. Un esempio: il mercato degli animali. L'argomento fu affrontato sinteticamente in forma di corrispondenza epistolare tra due amici lontani, che ragionano sull'autonomia delle scoperte e del possibile uso speculativo della loro ricerca scientifica. Ve ne riporto un estratto:

*"... John, gli scrisse quelle poche righe per invitarlo a riflettere meglio, sulle possibili implicazioni del loro lavoro, rispetto agli uomini, che controllano l'informazione, strumento prezioso. Più precisamente, gli dava degli esempi, come traccia per indagare meglio le "strutture", che si servono della moderna comunicazione commerciale per manipolare, il senso ed il valore delle azioni individuali, rendendole solo funzionali al consumo istintivo ed irrazionale per un mercato globale di ogni cosa commerciabile.*

*continua a pag. 2*

### MEMO IMPORTANTE

**Cari Sostenitori**, l'associazione è come una piccola fonte da cui gli utenti delle nostre attività attingono gratuitamente i servizi erogati, se vorrete continuare a sostenerci, Vi ricordo i dati per inviarmi un vostro contributo economico. **Grazie**

**Come eseguire i versamenti per l'Associazione**  
(art. 23 del Decreto legislativo 9 luglio 1997 n° 241 e seguenti.)

#### In Banca:

bonifico intestato a: DONA UN SORRISO ONLUS Piazzale A. Bosco, 3/a Terni  
Banca Monte dei Paschi di Siena, di Terni  
BIC - PASCITMMTER CIN I - ABI 1030 - CAB 14400 - c/c n° 63203667  
**Codice IBAN : IT 70 E 01030 14400 000063203667**

#### In Posta:

bollettino intestato a: DONA UN SORRISO ONLUS Piazzale A. Bosco, 3/a Terni  
n° di c/c **53267589**  
**Codice IBAN : IT93 N076 0114 4000 0005 3267 589**

**In Associazione:** con assegno bancario o circolare di cui sarà rilasciata giusta ricevuta.

#### Riportare sempre una o più delle causali di versamento appresso indicate:

- a) Versamento quota associativa di Euro 51,65 (cinquantuno sessantacinque);
- b) Versamento quota ordinaria per l'anno in corso di Euro 25 (venticinque);
- c) Versamento con atto di liberalità dell'importo di Euro.....

e.c.



### Ricordatevi di non buttare l'olio fritto

Ve lo ricorderete? Noi a Terni lo recuperiamo con il progetto "Scuola e Ambiente" e già dovrete sapere bene cosa ne facciamo. e.c.

### Auguri

La parola conta poco, ma il pensiero che ce la fa dire, se fosse sempre sincero e non convenzionale, dovrebbe esprimere la dimensione umana del rapporto di amicizia, o quantomeno di stima per chi la riceverà. Però siamo usi a ricordarcene solo nelle ricorrenze di festività ludiche o religiose. Commemorazioni di cui magari si è persa la coscienza oggettiva ed è rimasta la parte rituale, sempre predominante nella nostra vita. Non solo, la dimenticanza di auguri, veri o fasulli è diventata anche motivo di disagio per chi li attende e non li riceve. Io sono agnostico e rispetto tutti ma credo sarebbe opportuno in questo periodo limitarsi a non deludere i bambini che, si aspettano attenzioni e doni, per il resto sarà poi solo un giorno di vita in meno.

Dovremmo augurare invece ogni giorno salute ai nostri amici che concretamente diminuiscono le nostre ansie, sapendo di poter contare su loro, e sperare che non debbano affrontare problemi che tolgano loro serenità. Se poi gli auguri debbono essere una discriminante bene auguri a tutti quelli che almeno ci hanno pensato una volta in tutto l'anno, e principalmente a chi ha anche fatto qualcosa di concreto aiutandoci nel nostro percorso quindi:

**TANTI AUGURI A TUTTI VOI**

Firma il tuo 5 x 1000 dei modelli 730, Unico e Cud per destinarlo alla nostra Associazione.

Il nostro Codice Fiscale è: **01299070555**



Continua da pag. 1

*Aveva letto, di una nuova attività mercantile che, va sempre più diffondendosi e dei sostanziosi investimenti per le relative campagne pubblicitarie che, sponsorizzavano la compagnia per ciascuno di un animale, e gli effetti benefici dat alla salute da questi amici fedeli, naturalmente accuditi e forniti di tutti gli accessori necessari connessi.*

*Malgrado nell'uomo sia, ormai radicato, l'uso degli allevamenti per la sua alimentazione e che gli stessi, come cibo, siano ormai ridotti a merce, qualcuno, analizzando meglio l'uomo sociale moderno, si è accorto che egli, sovente mortificato nei rapporti giornalieri, intimamente tende a portarsi in rapporto affettivo con identità animali. Questi, cani, gatti, serpenti uccelli ecc... fatti ora accettare per domestici e che inizialmente lo aiutavano nella caccia e nel lavoro agricolo, ora servirebbero meglio da compagnia... Forse è insito nella natura stessa dell'uomo, il bisogno profondo e atavico, della necessità di simbiosi con il resto della natura, e forse è questo il meccanismo che ci spinge a portarci in casa piante ed animali, in un rapporto oggi però sempre più innaturale per entrambe. La comunicazione commerciale speculativa su questo aspetto, comunque, oggi ci sollecita ad una sorta di consumismo innaturale che, forse surroga in qualche modo la necessità di avere il controllo della vita intorno a noi, ma senza ansie e con tutti gli aiuti utili o inutili sempre disponibili, anche in questo particolare campo di rapporti affettivi.*

*Pensava anche che facendoci esercitare su animali e piante, con sentimenti affettuosi, si vuole portare l'uomo sociale moderno, ad accettare di buon grado le stesse costrizioni innaturali, che usiamo per gli animali. Costrizioni e che c'impongono di vivere in sistemi rigidi di gabbie sociali, accettandole come utili e funzionali ad un amorevole, nuovo progetto di civiltà umana. John richiamava l'attenzione sull'ampiezza del fenomeno in crescita, che ora si auto-alimentava con il contagio dell'emulazione. Segnali della genesi di un mondo innaturale che, nel tempo ci farà dimenticare la natura originale, che anche loro stavano cercando di indagare. Tutte queste inutili necessità indotte, sicuramente sono in verità funzionali solo allo sviluppo del sistema mercantile fine a se stesso.*

*Proprio rispetto a ciò, il loro sistema a cui stavano lavorando, poiché oggettivo, sarebbe stato bersaglio di quei centri di potere economico, che usano speculativamente ogni nuova possibilità con meccanismi di comunicazione subdoli e collaudati contrabbandando la natura speculativa di guadagno economico, per semplice naturalità e umanità. Attraverso l'assuefazione a questi linguaggi, i consumatori carcerieri, si trovano così ad essere convinti, di essere appagati e poter rendere felici i loro amici, accudendoli in cattività, permettendo loro di fare, con strutture artificiali, forse meno un centesimo delle azioni che naturalmente farebbero da liberi.*

*Ragionando al limite questo meccanismo, porterà nel tempo ad una modifica della socialità naturale degli animali, anche di quelli storicamente utili ed abituati all'uomo.*

*Lo invitava ad interpolare gli effetti sul genere umano e continuava con lo stupirsi dell'uso di alcune frasi, per lui surreali, a corredo di prodotti commerciali attinenti per attrarre l'attenzione. Comunque molti consumatori rivelavano già, come non fosse più necessario avere informazioni sulle confezioni dei prodotti specializzati, perché fidelizzati ad un marchio consolidato e sempre in crescita. Molti altri venivano condizionati da questi scriteriati richiami ad esempio gli indicava queste queste poche frasi: "Ai gatti piace infilare le zampe nei buchi per cercare piccole prede e questo gioco con i buchi in un muro finto risolve i loro problemi"; "Finalmente, una grotta di pietra per le iguane, una tana dall'aspetto preistorico ma con i vantaggi della modernità: il riscaldamento"; "Non dare mai il latte di mucca ai piccoli felini, ci vuole questo latte in polvere, lo prepari con acqua e devi darglielo con questo speciale biberon"; "Ecco finalmente il cibo adatto per i vivacissimi furetti".*

*Ma pochi sanno ad esempio, che proprio i furetti commerciali, sono una versione della puzzola europea, un animale che puzza e morde e quindi, per essere venduta, viene selezionata, per così dire, resa domestica e commerciabile, limandole i denti, castrandola, e privandola chirurgicamente delle ghiandole odorifere. Poi però, una volta in cattività, può essere vezzeggiata con cibi biologici e vitaminici e la sua gabbia, riempita di giochetti e accessori completamente inutili alla sua vita e a quella di chi la tiene. Solo dominio o rivalsa sulla natura che, non siamo più in grado di vedere com'è, o forse solo inutile crudeltà. Cerchiamo di applicare agli animali, quanto già fatto alla natura in genere, certo inconsciamente, come inconsciamente non verificchiamo mai a vantaggio di chi, ciò avviene. Comunque una società che, consente queste comunicazioni e questa acculturazione, secondo lui aveva qualcosa di patologico da correggere. .... Purtroppo sentiva che se non fossero attenti, come la storia ricorda, avrebbero potuto inconsciamente lavorare per la cialtroneria di qualche speculatore ipocrita, travestito da patriota ecologico del momento." Ma come si ferma questo oggettivo imbarbarimento dei cervelli? Mentre si fanno esperimenti tecnologici inutili per un futuro migliore, non si fa nulla di incisivo per il presente. Solo produrre tante parole convincenti ed affabulazione in cui ci siamo specializzati. Forse mostrando alle persone quanta parte dell'umanità vive peggio degli animali potrebbe svegliarle. Senza questa inversione siamo ad una deriva pericolosa. e.c.*

**Firma il tuo 5 x 1000 dei modelli 730, Unico e Cud per destinarlo alla nostra Associazione.**

**Il nostro Codice Fiscale è: 01299070555** 

## Nani estimatori di Icaro

La crisi della personalità degli amministratori delegati a gestire la convivenza umana è proporzionale alla crisi dei valori nelle varie culture. Le loro impostazioni osteggiate o condivise, ma applicate, stanno spingendo con evidenza al coinvolgimento dell'umanità a subire un unico destino spacciato per migliore. Malgrado ci abbiano insegnato che la differenziazione biologica sia il motore del miglioramento, alcuni Stati pilota decidono azioni di omologazione e standardizzazione, naturalmente solo subite dai molti altri che ne soffrono gli effetti negativi. Eugenetica non dichiarata e guerra subdola.

Le nuove indicazioni non tengono più conto dei millenni di storia delle varie etnie, ma impongono di accettare la supremazia del potere economico e tecnologico, solo utile a pochissimi. Le cosiddette esportazioni di democrazia, o di fede religiosa finora sono state solo utili a consolidare patrimoni ed approvvigionamento di risorse. L'attrito conseguente questi azioni, subdolamente imposte, sviluppa calore e fiamme non sempre controllabili, anche all'interno degli stessi Stati che beneficiano dei vantaggi. Sostanzialmente questa non condivisione di obiettivi e risorse sta portando, volutamente, ad un uno scontro tra i popoli che si identificano, per semplificazione, nelle civiltà occidentali ed orientali. Ciascuno vuole affermare la supremazia delle proprie ideologie ufficiali sostenendola anche con le tradizioni religiose e nessuno palesa i fermenti e le diversità all'interno delle stesse etnie e culture. Di ciò oggi ne da prova evidente solo la cronaca libera da condizionamento.

In modo semplicistico ad esempio l'Islam che, come altre religioni orientali, conserva usi e regole di un ordinamento tradizionale radicale, agisce direttamente anche sulla vita amministrativa civile, dove la libertà individuale è limitata, ha di contro le religioni e la società occidentale che è caratterizzata da uno straordinario sviluppo materiale e libertà individuali avanzate. In entrambe, comunque, si manifestano movimenti di rivolta violenti contro l'autorità che ne determina il futuro e contro la globalizzazione che accentua solo le posizioni di predominio delle caste. In entrambe si nota un impoverimento civile sempre maggiore, la materialità dei crescenti bisogni indotti, ha oscurato i primari valori morali fondamentali, di uguaglianza e rispetto di tutta l'umanità. La comunicazione ufficiale di massa, inoltre estremizza queste posizioni mistificandone le ragioni e radicalizzando così le posizioni. Pochi tengono conto che l'obiettivo ultimo di chi detiene oggi le maggiori possibilità, è di omologare tutti in un popolo unico di consumatori solo di cose e sempre più immateriali, e di cui già la nostra ultima generazione è succube ed ha perso in gran parte l'uso del ragionamento e della fisicità della vita, per non parlare dell'autodeterminazione.

Non è semplice analizzare i fenomeni intellettuali che hanno animato gli uomini dell'ultimo secolo portandoci alle attuali condizioni. Si sono bruciate le tappe di uno sviluppo tecnologico ed industriale enorme, senza considerare l'impatto postumo sulla società e senza la conoscenza degli effetti prodotti sugli organismi e sul pianeta. Cosa ancora peggiore, senza nemmeno dividerne i vantaggi ottenuti con tutti. Per compensare oggi tale crisi in atto portata da uno sviluppo eccezionale e viziosa anche da una economia finanziaria e non più solo produttiva, si sono usate varie scorciatoie ed alibi condizionanti. Ogni civiltà per secoli, ha avuto la legittimazione per molti suoi atti, con lo spiritualismo fideista del "Dio lo vuole". Legittimazione forzata e difficile da accettare razionalmente per chi ha ricercato valori diversi con onesta passione spirituale e rispetto per la vita umana di tutti. L'uomo moderno però ormai ha il pensiero condizionato dal consumo smodato di risorse, e le anela per dissiparle. Usa la classica misura dell'occhio più grande della pancia e non è mortificato dal detrimento di milioni di uomini considerati solo sottosviluppati e poco più che animali, a prescindere dalle motivazioni del loro status quo che, ci si dimentica comunque di indagare seriamente. Si prosegue quindi ancora su questa strada di ricerca del privilegio, intrapresa anche da gruppi nuovi che si riconoscono in aggregazioni moderne come Scielology, sempre più potenti ed esclusive e di conforto solo per gli adepti. Così chi gode in pratica di energie umane privilegiate e gestisce i vari Stati, millanta solo di fare gli interessi del popolo che amministra, continua a parlare di pari opportunità per tutti, di distribuire equamente le risorse rimaste, ma in pratica queste parole restano tali perchè sempre smentite, prima dalla storia e poi dalla realtà attuale, dato che più di un sesto dell'umanità vive di miseria fisica e morale. Intanto gli Stati potenti, si adulano, si armano, si provocano, si confrontano in gruppi economici esclusivi, aumentando di fatto solo la forbice delle disuguaglianze e delle prevaricazioni tipiche del mondo moderno. Schermati poi dietro l'alibi del progresso, si assolvono anche per lo stravolgimento prodotto ai ritmi biologici ed ai territori. Intanto già si lavora per trasferirsi in altri pianeti dopo aver distrutto il nostro. Pensano forse di attuare la selezione finale e liberarsi così del peso morale e materiale degli uomini considerati inutili al nuovo ordine mondiale immangiando. Certo sono ragionamenti al limite a cui non si pensa spesso perchè distratti dai mass media che, ci tolgono il tempo per riflettere e analizzare in modo oggettivo gli effetti dei fatti in corso. E mentre pochi cercano di difendersi e riportare le persone al rispetto della propria naturalità ed autonomia, in realtà prevale su tutto la forza del denaro che condiziona le scelte solo di disonestà dei delegati a gestire il bene comune. Prendiamo atto che sono cambiati i metodi ma non gli obiettivi: avere il bottino di guerra. Così oggi tante mezze calzette prezziolate, vengono portate nelle strutture degli Stati più compiacenti e sensibili al mercimonio ed alle lusinghe dei veri potenti. Ormai c'è la rincorsa di mediocri ad essere i più ricchi del cimitero che li aspetta. In cambio: sissignore a chi tira i fili, e si va verso il cielo e come Icaro all'inizio del volo, si sentono felici di elevarsi dagli altri, incuranti dei disastri creati della propria presunzione di essere i migliori del momento. e.c.

**Firma il tuo 5 x 1000 dei modelli 730, Unico e Cud per destinarlo alla nostra Associazione.**

**Il nostro Codice Fiscale è: 01299070555**



## Relazione sintetica dell'attività svolta nel 2017

Abbiamo ripreso con i nostri volontari la distribuzione, anche domiciliare, di derrate alimentari per famiglie indigenti.

Abbiamo proseguito l'attività sul progetto "Anziani Insieme". Oltre alle azioni d'accompagnamento abbiamo fornito agli utenti anche consulenza legale ed assistenza economica collaborando con gli uffici di Cittadinanza ed il Tribunale, per diverse situazioni particolari, anche per assistenza sanitaria urgente contribuendo alle spese.

Abbiamo lavorato sul progetto strutturale "Scuola e Ambiente" patrocinato dalla Provincia e dal Comune di Terni per la raccolta di oli esausti nelle scuole della Provincia di Terni e attraverso i centri commerciali aderenti. Siamo all'inizio di un progetto strutturale di lungo respiro, speriamo di superare le difficoltà. La maggiore è quella di non poter dare visibilità adeguata al progetto per il disinteresse generale verso la responsabilità sociale delle aziende. Sul tema raccolta rifiuti speciali, abbiamo rinnovato la certificazione di Sostenibilità Ambientale.

Abbiamo continuato nel progetto "Piccoli Passi" d'integrazione ed assistenza nella Casa Circondariale di Terni, per diminuire i disagi che affliggono la popolazione carceraria di lingua straniera ed anche di fede religiosa diversa dalla nostra. Continua il rapporto di collaborazione con l'associazione Culturale Sociale Islamica "Hal Huda" e con l'Imam di Terni El Hachim Mimoun, e per i detenuti rumeni, con padre Andreca Vasile della Vescovia Ortodossa di Terni.

Anche quest'anno abbiamo in associazione due volontari reclusi in art.21 che, ci stanno aiutando nelle attività sociali statutarie e di collaborazione con altre realtà sociale come l'Archi e l'associazione Bruna Vecchietti.

Abbiamo estinto il vecchio mutuo quinquennale del Ministero dello Sviluppo Economico tramite Mediocredito Centrale, e ne abbiamo ottenuto uno nuovo di 30.000,00 euro per completare il nuovo deposito oli. La progettazione, approvata dal Comune nel 2016 è stata realizzata per più di metà e siamo in attesa dell'agibilità parziale, per avviare le pratiche autorizzative della Regione. Abbiamo dovuto sviluppare più dell'attività preventivata per il 2017 perché la Casa Circondariale di Terni, divenuta Carcere di Massima Sicurezza ci ha richiesto l'area che abbiamo in comodato.

Per far fronte agli impegni assunti, sia l'Assemblea che il nostro Consiglio Direttivo, hanno autorizzato il Presidente ad un prestito senza interessi che, negli anni 2015, 2016 e nel 2017 ha sommato ad oggi 38.000,00 euro, per far fronte agli investimenti avviati con l'acquisto dell'area Paip nel 2012 ed al relativo progetto di deposito.

Come previsto dal nostro Statuto abbiamo espletato tutte le pratiche per poter svolgere la nostra attività di Ente Morale ed abbiamo rispettato gli obblighi previsti dalla Personalità Giuridica.

## Previsione sintetica dell'attività da svolgere nel 2018

Tenere adeguata l'Associazione al Decreto del Ministero Ambiente per la biocompatibilità con l'istituto RINA per poter svolgere la nostra unica attività collaterale secondo la certificazione ISCC nazionale di Sostenibilità Ambientale.

Completare i progetti in corso, specialmente "Scuola e Ambiente" che ci può permettere lo sviluppo, collaborando con associazioni come Ecologic Point sensibili ai problemi ambientali e sociali a Terni ampliando la rete di raccolta.

Ci si ripropone come sempre di concretizzare i rapporti con la Pubblica Amministrazione che, si occupa di politiche sociali, sviluppando la progettazione sociale, anche ampliando l'attività d'interesse con altre associazioni di volontariato, i per sviluppare una rete di azioni, contemplate dal nostro Statuto, che abbisognano di collaborazione fattiva di altri Enti.

Continueremo con attenzione l'attività associativa di volontariato, con le altre strutture del territorio, come proseguire l'attività sul progetto "Anziani Insieme" ed i rapporti con le associazioni Ecologic Point e Bruna Vecchietti.

Continuare il rapporto con la Casa Circondariale di Terni per consolidare la proficua collaborazione, avviata gli scorsi anni, per le attività estramurarie volontarie di reclusi in semilibertà.

Portare avanti i lavori per il deposito temporaneo degli oli vegetali esausti, ed i contratti gratuiti di raccolta.

Sviluppare l'attività economica d'assistenza sociale diretta.

Predisporre ed avviare un nuovo progetto "Masseria Verde", in collaborazione con cooperative sociali e gruppi di volontariato, per ampliare l'attività di una fattoria didattica esistente, affinché possa operare come fattoria sociale biologica e centro culturale di educazione parentale all'infanzia. La progettazione e la realizzazione richiederanno più dell'annualità prossima ma speriamo di coinvolgere, per stare in tempi accettabili, anche gli assessorati competenti sia delle politiche sociali di Terni che gli Enti regionali preposti sia per un supporto progettuale che economico.

Naturalmente quanto auspicato potrà essere realizzato com'è stato nel 2017 solo in funzione delle risorse umane ed economiche di cui l'Associazione potrà contare nel corso dell'anno 2018 che, come per gli scorsi anni dipendono dalla disponibilità dalle anticipazioni del Presidente, dal contributo proveniente dai soci, dalla destinazione all'Associazione del 5 per mille, e dal fatturato dell'attività collaterale.

*il Presidente: Enzo Catania*

**Firma il tuo 5 x 1000 dei modelli 730, Unico e Cud per destinarlo alla nostra Associazione.**

**Il nostro Codice Fiscale è: 01299070555** 